



	CONFINE COMUNALE
	NUCLEI STORICI AL 1888 (DA PTCP E CTR 1888)
	SUOLO URBANIZZATO AL 1930 (DA PTCP E CTR 1888)
	SUOLO URBANIZZATO AL 1950 (DA IGM 1950)
	SUOLO URBANIZZATO AL 1963 (DA CARTA COMUNALE)
	SUOLO URBANIZZATO AL 1982 (DA CTR 1982)
	SUOLO URBANIZZATO AL 1992 (DA CTR 1992)
	SUOLO URBANIZZATO AL 2008 (DA FOTOPIANO)

Settimo è cresciuta nel secondo dopoguerra trasformandosi da comune agricolo a piccolo centro di insediamenti residenziali e industriali, partecipe delle dinamiche di trasformazione dell'area metropolitana milanese. La crescita vede la percentuale di suolo urbanizzato passare da meno del 4% al 46% circa.

Suolo urbanizzato dal 1888 al 2008		
Anno	Ettari	
1888	29	2,72%
1930	37	3,46%
1950	40	3,72%
1963	96	8,94%
1978	300	27,62%
1982	352	32,64%
1992	443	41,13%
2008	500	46,40%
Superficie comunale	1.077	100,00%

La crescita maggiore non riguarda tuttavia il periodo della prima grande migrazione interna connessa ai processi di industrializzazione post-bellica dell'area milanese. Nel periodo 1950-1963 a Settimo non si insediano le "coree" che, poco più a nord, caratterizzano i comuni della prima corona milanese: Però nelle sue frazioni di Cerchiate e Cerchiarello lungo l'asta del Sempione, e Bollate lungo l'asta Varesina. I residenti sono passati da 4.500 nel 1951 a 7.000 circa alla metà degli anni Sessanta, alla conclusione della grandi migrazioni di scala nazionale dal Sud e dall'est verso il triangolo industriale, e crescono successivamente per spostamenti di popolazione all'interno dell'area metropolitana, soprattutto da Milano verso i comuni dell' hinterland: da 11.500 nel 1981 passano a 15.000 nel 1991, a 17.000 nel 2001; oggi gli abitanti di Settimo sono circa 19.000. Contemporaneamente tra la metà degli anni Sessanta e i primi anni Settanta si insedia al Castello l'ITTALTEL, nascono alcuni quartieri misti di industria e residenza, si formano e crescono progressivamente fino ai giorni nostri le tre grandi zone industriali più prossime ai centri abitati residenziali. La conurbazione non si realizza neppure tra le frazioni, che restano sostanzialmente separate e conservano una propria identità, oggi considerata un valore da preservare.

arch. FRANCO APRA
Primo Urbanista e Architetto Lungo
avv. ANTONIO
con arch. G. MATTEO MARI

REV.	DATA	AGGIORNAMENTI
00	14.02.2009	Prima emissione
01	08.11.2009	Approvazione

COMUNE DI SETTIMO MILANESE - PROVINCIA DI MILANO
PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

DP - DOCUMENTO DI PIANO
DP.1 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO

ANALISI DIACRONICA DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO DAL 1888 AL 2008	SCALA 1:5.000 DATA FEBBRAIO 2009 FILE: PTO_Consolidato_PDM_0909_1888	DP.1-17
--	--	----------------